

TESTO TRASMESSO DA ANSA (13-09-2007)

R EST S0B QBXB

PETROLIO: DALL'AUSTRIA UN FRANCOBOLLO CHE 'PROFUMA' DI GREGGIO

(ANSA) - ROMA, 13 SET - Odore di petrolio: e' l'inconsueto aroma scelto dalle poste austriache per 'profumare' un francobollo che sara' emesso lunedì' prossimo. Una scelta dovuta non ai continui record di prezzo dell'oro nero ne' al fatto che Vienna e' la 'capitale' dell'OPEC (l'organizzazione dei paesi petroliferi), ma alla celebrazione dei 75 anni dell'industria petrolifera austriaca.

Il francobollo (valore di 75 centesimi di euro) e' illustrato con un impianto di estrazione e con la formula chimica del benzene; ma reca anche il disegno di una goccia di petrolio: sfregandola dovrebbe emanare un inconfondibile odore di idrocarburi. A segnalare la curiosa iniziativa e' stato il sito filatelico specializzato "vaccari news".

Non e' comunque la prima volta che le poste austriache fanno ricorso a francobolli profumati: in particolare, nel 2002 emisero per il giorno di San Valentino, un francobollo al profumo di rose. Ma numerosi altri paesi negli ultimi anni hanno aggiunto alle proprie carte valori postali essenze odorose. Prevalgono naturalmente i profumi floreali: profumano di rosa francobolli emessi - oltre che dall' Austria - anche da India, Olanda, Norvegia, Corea del Sud, Bhutan; profumi di violette sprigionano da un francobollo coreano, di gelsomino da un francobollo dell' isola di Norfolk, di eucalipto da un valore inglese. Meno scontati l'odore di erba tagliata scelto per un libretto di francobolli australiano e quello di legno bruciato che amana da un francobollo per la prevenzione degli incendi emesso dal Brasile. Qualche volta l'aroma scelto per un francobollo ha avuto anche evidenti risvolti di promozione commerciale: te' al gelsomino da francobolli di Hong Kong, profumo di cioccolato per un francobollo svizzero e odore di caffè' in un'emissione del Brasile. (ANSA)

BO

13-SET-07 11:29